**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**"SERVIZI DI PULIZIA E ALTRI SERVIZI ACCESSORI PREVISTI PRESSO IL POLO SOCIO SANITARIO DI VIA LECCO E PRESSO I LOCALI DELLA FARMACIA E DELL'AMBULATORIO MEDICO NELLA FRAZIONE DI OMATE"**

**NORME DI APPALTO**

I rapporti contrattuali e derivanti dall’aggiudicazione della gara sono regolati:

- dal D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 56 del 19/4/2017;

- dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e fino alla emanazione delle linee guida;

- dalle raccomandazioni dell’A.N.A.C. e dai decreti del MIT attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;

- dal D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori” e successive modificazioni;

- dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel contratto, nella documentazione di gara e nei loro relativi allegati; dal D.M. 7/7/1997, n. 274:

“Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della Legge 25/1/1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione”;

- dai criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene di cui al D.M. 24/5/2012 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del mare;

- dal Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10/3/2011 recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele;

- dal Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10/8/2009 recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele;

- dal Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/12/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;

- dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31/3/2004 - relativo ai detergenti e s.m.i.;

- dal D.P.R. 6/2/2009 n. 21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004 relativo ai detergenti;

- dal D.Lgs. 28/7/2008, n. 145 attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

- dal D.Lgs. 14/3/2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

- dal Codice Civile per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

**Art.1**

**OGGETTO E IMPO RTO DELL'APPALTO**

**1.1** **Oggetto e finalità**

Il presente Capitolato concerne l'affidamento da parte della Azienda Speciale Servizi di Agrate Brianza (di seguito denominata anche ASSAB o Committente) ad impresa esterna dell'appalto biennale per la fornitura dei "Servizi di pulizia e altri servizi accessori previsti presso il Polo Socio Sanitario di via Lecco e presso i locali della farmacia e dell'ambulatorio medico nella frazione di Omate".

I servizi accessori sono descritti all'art. 3.4 del presente Capitolato.

L'intendimento di questa Stazione Appaltante è il conseguimento di un adeguato livello di pulizia presso tutti i siti oggetto del servizio, a garanzia dell'igiene, della salubrità e del decoro per i lavoratori delle strutture socio sanitarie e per le utenze cui sono rivolti i servizi socio sanitari.

**1.1.1 Aree interessate**

Le aree interessate dal servizio oggetto del presente appalto sono le seguenti:

• Le aree interne comuni del Polo Socio Sanitario quali atrii, scale, corridoi, ascensori, rimesse, servizi igienici, locali tecnici, etc, come da allegato SUB A;

• Le aree esterne di pertinenza del Polo Socio Sanitario quali area parcheggi, aiuole, marciapiedi, etc, come da allegato SUB B;

• I locali di proprietà e/o gestiti dall'Azienda Speciale quali la farmacie, gli uffici, gli ambulatori, i servizi igienici e sale riunioni, come da allegato SUB C;

Sono allegate Sub.F al presente capitolato, a titolo indicativo e non esaustivo, le planimetrie delle aree interessate dal servizio di pulizia in appalto.

**1.1.2 Superfici interessate**

A titolo indicativo si comunica che le superfici interessate dal servizio di pulizia in appalto vengono di seguito indicate in:

• circa mq. 1300 di superficie interna calpestabile al piano interrato;

• circa mq. 1200 di superficie interna calpestabile al piano terra e primo;

• circa mq. 2600 di superficie esterna calpestabile;

• circa mq. 450 di superficie dedicate ad aiuole;

• circa mq. 1500 di superficie area a verde;

• circa mq. 60 di superfici vetrate dei locali e delle aree interessate dai servizi di pulizia oggetto del presente appalto.

Le superfici hanno carattere indicativo pertanto le ditte concorrenti sono chiamate ad effettuare il sopralluogo della struttura al fine di quantificare correttamente la propria offerta.

E’ fatto carico ai concorrenti, e a loro completo rischio ed esclusiva responsabilità, l’onere di verificare le superfici esatte in base alle quali formulare l’offerta. Il servizio dovrà comunque essere reso sull’intero stabile indicato, e con le modalità stabilite nel presente Capitolato, senza che possano essere richiesti dalla Società appaltatrice indennizzi o incrementi di compenso, per maggiori superfici che dovessero risultare rispetto a quanto indicato negli allegati.

**1.1.2 Sopralluogo**

Per garantire la presentazione di un’offerta in piena conoscenza di tutti gli elementi e di tutte le circostanze che su di essa possono influire, ritiene necessario ed opportuno imporre l’obbligo di effettuare un sopralluogo, alla presenza di personale ASSAB.

ATTENZIONE: Il sopralluogo costituisce condizione di ammissione alla gara.

La visita dei luoghi deve essere obbligatoriamente effettuata, previa presentazione di una copia della visura camerale, nonché di un documento d’identità, da:

a. Legale rappresentante dell’operatore economico;

b. Direttore tecnico dell’operatore economico, risultante dal certificato camerale, che deve essere presentante in occasione del sopralluogo;

c. Un dipendente dell’operatore economico;

d. Procuratore del Legale rappresentante.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il soggetto deputato ad effettuare il sopralluogo deve presentarsi munito di copia del certificato della camera di commercio vigente, dal quale si rilevi la propria posizione;

Nel caso di cui alla lettera c), occorre venga prodotta apposita delega del legale rappresentante, corredata da una dichiarazione delle stesso nella quale attesti l’esistenza di un rapporto di lavoro subordinato;

Nel caso di cui alla lettera d), deve essere presentata la specifica procura, resa nelle forme di legge.

In caso di raggruppamenti o aggregazione di rete, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime di solidarietà di cui all’art. 48 del D. Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o aggregato in rete, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori economici.

Il soggetto che intende effettuare il sopralluogo, munito di uno dei documenti di cui al precedente paragrafo, e di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà fissare appuntamento via posta elettronica all’indirizzo: [resp.amministrazione@assab.it](mailto:resp.amministrazione@assab.it), indicando il recapito presso il quale inviare la comunicazione di convocazione allo stesso da parte della stazione appaltante.

Ogni soggetto che effettua il sopralluogo potrà espletare tale adempimento per un solo operatore economico concorrente.

ATTENZIONE: il sopralluogo dovrà essere effettuato tassativamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00, la preferenza di giorno e oraria dovrà essere indicata nella richiesta.

**1.2 Importo a base di gara**

L’importo complessivo biennale dei servizi e delle forniture relative all’oggetto (a corpo), è quantificato in euro 91.800,00\_ (euro novantunomilaottocento/00) + Iva 22%, di cui € 1.800,00 (euro milleottocento/00) per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso.

Somme finanziate con risorse proprie.

**1.3 Direttore dell’Esecuzione**

Ai sensi dell’art. 101 del Codice le prestazioni oggetto del presente Capitolato saranno gestite dal Direttore dell’Esecuzione, nominato e comunicato da ASSAB.

**Art. 2**

**DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha durata biennale, con possibilità di proroga di ulteriori due anni, con inizio indicativamente dal 01/07/2020 ed ultimazione al 30/06/2022

Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di stipulazione formale del contratto ai sensi dell’art.32, comma 8 del Codice.

Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, la committente non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta Appaltatrice una proroga temporanea del contratto della durata massima di mesi 4 (quattro), finalizzata all’espletamento o al completamento delle procedure di affidamento della nuova gara,così come previsto all’art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad assicurare la prosecuzione del servizio alle medesime condizioni contrattuali ed economiche disciplinate dal presente capitolato, vigenti alla data di scadenza, nonché a riproporre le condizioni contenute nell’offerta migliorativa.

**Art 3**

**SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi i soggetti individuati agli Artt. 5 e 8 della L. 381/1991, in possesso dei requisiti previsti ossia le cooperative sociali di tipo “B” e loro consorzi.

**Art. 4**

**REVISIONE PREZZI**

Il prezzo offerto resterà fisso ed invariato per il primo anno.

Dal secondo anno, è ammessa la revisione dei prezzi.

La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del Codice, con applicazione della variazione dell’indice ISTAT “FOI (net) 3.3. – Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati-generale. Variazioni percentuali dell’anno indicato rispetto all’anno precedente” intercorrente nei 12 mesi precedenti. Non è ammessa nessun altra forma di revisione contrattuale.

**Art. 5**

**MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA**

Per l'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente procedura l'impresa appaltatrice dovrà garantire l'impiego di un numero minimo annuo pari a 2500 ore, suddivise per i vari locali interessati, secondo le prescrizioni e le specifiche tecniche minime richieste descritte nell'allegato Sub G "Specifiche Tecniche Servizio".

**5.1 Pulizia ordinaria**

Dovranno essere effettuate le seguenti prestazioni:

• spolveratura scrivanie;

• vuotatura cestini;

• disinfezione telefoni;

• spolveratura tastiere pc, monitor pc, mouse (utilizzo di panno microfibra);

• spolveratura di estintori, attaccapanni, luci da tavolo, punti luce interni delle aree comuni;

• lavaggio completo dei servizi igienici, sanificazione e disinfezione con integrazione di asciugamani, carta igienica, sapone e lavaggio pavimenti;

• Pulizia e lavaggio pavimenti nelle aree di cui agli Allegati A1, A2, A3, C2, C3, SUB. F5 e F6.

N.B. Tra i compiti di pulizia di cui al presente appalto, rientrano le operazioni di raccolta, riciclaggio, smaltimento dei rifiuti raccolti all'interno degli edifici del Committente di cui al punto 1.1.1, per cui l'impresa appaltatrice non potrà richiedere alcun emolumento aggiuntivo ai prezzi d'appalto.

L'impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare tutte le operazioni previste dalle disposizioni di legge in materia, comprese quelle finalizzate ad agevolare la realizzazione di raccolta differenziata, osservando le direttive impartite dalla Committente. La fornitura dei sacchi si intende compresa e compensata nel prezzo contrattuale, sarà onere dell'impresa appaltatrice richiedere alle società che gestiscono la raccolta rifiuti la fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata (vetro, plastica ecc), con la collaborazione e il coordinamento del Committente.

**5.2 Periodo di erogazione e calendario dei servizi**

Le operazioni di pulizia dovranno svolgersi nei giorni feriali di tutto l'anno solare. Prima della consegna dei lavori e, successivamente, con cadenza annuale, l'impresa appaltatrice dovrà predisporre e consegnare al Committente, se diversamente concordato rispetto a quello a base di gara di cui all'allegato sub D, il programma degli interventi ordinari con l'indicazione del giorno in cui si attua l'intervento, della cadenza e dell'area interessata (edificio, piano e locali, ecc.) e la corrispondente tipologia di intervento da effettuarsi e i prodotti che verranno utilizzati.

Eventuali modifiche che l'impresa appaltatrice voglia apportare al calendario dovranno essere comunicate entro 15 giorni dall'inizio delle attività di pulizia al fine di permettere al Committente il coordinamento delle varie attività manutentive ed organizzative.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice indicare puntualmente i mezzi e/o attrezzature che verranno utilizzati e la presunta tempistica di impiego.

**5.3 Interventi straordinari**

Rientrano in questa categoria le operazioni di pulizia, di igienizzazione e attività ausiliarie (anche se non ricomprese nelle tipologie ordinarie sopra descritte) che si rendano necessarie a causa del verificarsi di eventi straordinari e comunque non riconducibili alla normale attività.

Resta inteso che non rientrano in questa categoria di lavori gli interventi conseguenti a trascuratezza o inadempienza dell'impresa appaltatrice.

A titolo esemplificativo si elencano i casi più ricorrenti:

• pulizia a fondo di zone interessate da interventi di manutenzione (opere edili, opere impiantistiche, tinteggiature, pulizia di fine cantiere in genere) o traslochi;

• pulizia a fondo di locali di nuova sistemazione e/o di imminente cessione;

I

• aspirazione di acque piovane e risanamento in generale di zone interessate da infiltrazioni ed allagamenti;

• interventi urgenti per il decoro dei locali da effettuarsi fuori dal normale orario di lavoro dell'impresa appaltatrice;

• interventi di pulizia non riconducibili ai lavori di pulizia ordinaria e/o programmata.

L'attivazione del servizio avviene su specifica ordinazione scritta del Committente indicante i locali da pulire, le relative tipologie con le rispettive superfici espresse in metri quadrati, gli orari e il periodo di svolgimento del servizio, o le altre modalità e prescrizioni organizzative del caso.

L'ordinazione verrà effettuata di norma con preavviso massimo di 10 giorni consecutivi di calendario, rispetto alla data di inizio del servizio, salvo i casi di motivata urgenza a cui l'impresa appaltatrice dovrà dare immediata esecuzione.

A prestazione eseguita, l'impresa appaltatrice dovrà presentare al Committente una relazione indicante la data di esecuzione e l'attività svolta firmata da chi rappresenta l'impresa appaltatrice e controfirmata dal richiedente il servizio o dal responsabile dell'area d'intervento, a comprova della avvenuta regolare esecuzione dei lavori.

Gli interventi straordinari saranno misurati con le modalità indicate all'art.11 del presente Capitolato e retribuiti secondo i prezzi unitari offerti.

**5.4 Servizi accessori**

Per servizi accessori di cui al presente appalto, compresi nell'importo offerto, si intendono:

a) La gestione Area di raccolta Rifiuti Solidi Urbani

b) La gestione degli accessi della sede dell'ambulatorio di Omate.

c) La gestione delle affissioni nelle aree comuni.

**a) Gestione Area di raccolta Rifiuti Solidi Urbani**

Il Polo Socio Sanitario è dotato di un area comune di raccolta dei rifiuti solidi urbani a disposizione dei conduttori degli ambulatori e delle aree assegnate.

La società Appaltatrice è chiamata alla corretta gestione dell'Area di Raccolta provvedendo alla organizzazione e implementazione della stessa al fine di garantire e facilitare il corretto conferimento da parte dei conduttori. La ditta appaltatrice avrà il compito di provvedere alla esposizione dei rifiuti, su aree esterna del parcheggio, secondo le tipologie ed il calendario comunicato dal gestore del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani al fine di permetterne il ritiro.

Tutti gli assegnatari delle aree del Polo Socio Sanitario sono chiamati al pieno rispetto delle norme relative alla differenziazione dei rifiuti solidi urbani con la possibilità di conferire i rifiuti presso l'area attrezzata solo se correttamente differenziati.

Ogni assegnatario è chiamato a conferire il rifiuto differenziato prodotto posizionandolo all'interno dei contenitori appositi ubicati in tale area.

Non è consentito posizionare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori, salvo quest'ultimi siano già colmi.

Qualora l'impresa appaltatrice dovesse riscontrare un utilizzo o un conferimento scorretto da parte di un conduttore dovrà provvedere entro e non oltre 12 ore a:

• segnalare l'accaduto all'Assab mediante la consegna di apposito modulo di errato conferimento correttamente compilato e firmato allegando immagine fotografica del fatto denunciato;

• consegnare copia del modulo di contestazione al conduttore interessato.

La Committente sulla base di quanto denunciato provvederà ad effettuare contestazione formale al conduttore. Qualora il conduttore non vi provveda direttamente la ditta appaltatrice sarà chiamata a separare correttamente il rifiuto al fine di permetterne la corretta esposizione, provvedendo alla contabilizzazione e fatturazione separata del servizio quale attività straordinaria.

**b) Gestione degli accessi della sede dell'ambulatorio di Omate.**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla apertura ed eventuale chiusura dell'ambulatorio di Omate, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, al fine di permettere ai pazienti l'ingresso anticipato rispetto ai normali orari di visita, secondo il calendario settimanale comunicato dalla Stazione Appaltante (attualmente in vigore si veda allegato E).

**c) Gestione delle affissioni nelle aree comuni.**

La ditta Appaltatrice è chiamata a verificare e controllare l'Area adibita alla esposizione delle comunicazioni istituzionali e commerciali presso l'atrio di ingresso sito al piano terra del Polo Socio Sanitario (Bacheca), oltre ad eventuali affissioni non autorizzate sulle pareti delle aree comuni, provvedendo alla rimozione delle locandine e dei manifesti che non riportino il timbro e la firma di autorizzazione apposto dalla Azienda Speciale.

**5.5 Referenti della società appaltatrice**

La Società appaltatrice dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica anche oltre l'orario di servizio.

Dovrà provvedere, inoltre, a nominare e comunicare il Responsabile del servizio di prevenzione protezione nonché a nominare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza come previsto nel D.U.V.R.I.

**ART.6**

**PRODOTTI CHIMICI E IGIENICO-SANITARI DEI SERVIZI DI PULIZIA**

I prodotti chimici che saranno impiegati per l'esecuzione dei servizi di pulizia dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia, con particolare riferimento alla biodegradabilità(> 90%) e atossicità, contenuto di fosforo e coloranti.

Tutti i prodotti di pulizia devono essere privi di: formaldeide o composti che possono cedere formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina, etilendiammina, alchilfenoletossilati, idrocarburi clorurati come solventi, acido solforico - cloridrico – nitrico - fosforico, tensioattivi anionici e non ionici (esclusi quelli la cui biodegradabilità totale sia del 100%), tensioattivi cationici (soprattutto i composti di ammonio quaternario ed i derivati imidazolici), soda e potassa caustica, perborati. In particolare non è ammesso l'uso di prodotti classificati come corrosivi (C), nocivi (XN), irritanti (Xl), molto tossici (T+; R26, R27, R28), tossici (T; R23, R24,R25), cancerogeni (R45, R49), mutageni (R46) o tossici per la riproduzione (R60, R61), che possono provocare danni gravi irreversibili (R39), o gravi danni alla salute dietro una prolungata esposizione (R48) secondo la Direttiva 67/548/CEE e la normativa Italiana D.lgs. 52/1997°, e in generale come pericolosi per l'ambiente (N) e dannosi per la salute secondo la direttiva 1999/45/EC recepita in Italia con il D.lgs. 65/2003.

I seguenti prodotti per la pulizia e la conservazione possono ritenersi garantiti dal punto di vista ecologico:

• detergenti a base di aceto, polveri abrasive fini; spugne abrasive e per tutti gli usi, detergenti all'aceto;

• acido citrico; abrasivi; lana fine d'acciaio; cera d'api, vernice di olio di lino, olio d'oliva; detergenti alcolici per vetri a aceto - alcool; polveri abrasive, detergenti all'aceto; detergenti a base di sapone per sanitari.

Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti.

I prodotti devono essere corredati, ai sensi del D.lgs. 65/2003, con particolare riferimento alla etichettatura, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modalità d'uso, delle relative Schede Tecniche e Schede di Sicurezza, delle quali l'impresa appaltatrice dovrà trasmettere copia al Committente, prima di iniziare l'esecuzione del contratto per gli interventi programmati e per gli interventi straordinari entro 10 giorni dall'inizio dell'attività se differenti. Analoga comunicazione dovrà essere data a riguardo i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Essi non potranno essere immagazzinati nei locali del Committente ad eccezione di quelli per le pulizie usuali, purché non infiammabili, a condizione che siano collocati in luoghi chiusi. La Committente mette a disposizione della impresa appaltatrice un locale per deposito attrezzature e macchinari, sito al piano interrato dello stabile del Polo Socio Sani atrio.

Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte. I prodotti chimici di risulta dall'effettuazione delle varie lavorazioni dovranno essere smaltiti direttamente dall'impresa appaltatrice in funzione della potenzialità inquinante ed in conformità delle leggi vigenti in materia.

L'eventuale costo dello smaltimento è a totale carico dell'impresa appaltatrice. L'impresa appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese alla fornitura relativa ai materiali di pulizia occorrenti (es. stracci, scope normali e telescopiche, detersivi, sacchi di plastica per rifiuti, ecc.), nonché della fornitura nei servizi igienici dei contenitori (porta-rotoli, porta-sapone, scovolini, ecc. secondo i modelli approvati dalla Committente) con relativo materiale a consumo per il sapone liquido, carta igienica e salviette, asciugamani, copri water monouso, scovolini con relativi contenitori e sanitario con sacchetti politenati per assorbenti igienici (per questi ultimi, rifiuti speciali, si dovrà provvedere al loro smaltimento, secondo le norme igienico sanitarie).

I sacchi contenenti i rifiuti normali e speciali, nonché i sacchi di raccolta differenziata, dovranno essere collocati negli appositi contenitori e condotto nel **punto di raccolta** del Polo Socio Sanitario, sito al piano interrato dello stabile, sino al loro conferimento nelle date prescritte dal regolamento vigente.

Tutti i materiali forniti dovranno essere opportunamente confezionati in idonei imballaggi al fine di garantire l'igiene in tutte le fasi di trasporto ed immagazzinamento.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere in idoneo locale indicato dal Committente, una scorta di prodotti igienico-sanitari pronta all'uso per i casi di emergenza.

**ART. 7**

**CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE**

L'impresa appaltatrice, nell'esecuzione di ogni tipo di pulizia, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto di appalto, da quanto stabilito dal presente Capitolato, e per ogni disposizione o ordine impartito dalla Committente.

La verifica circa la corrispondenza tra le norme contenute nel presente capitolato ed i servizi prestati dall'impresa appaltatrice, è di pertinenza del Responsabile nominato dal Committente e/o di suo funzionario a ciò delegato il quale potrà segnalare direttamente al personale impiegato al servizio di pulizia le anomalie riscontrate, senza che tali verifiche comportino l'esercizio di un potere gerarchico.

Il Responsabile verificherà la tempestività e il corretto svolgimento delle prestazioni, nonché la qualità delle stesse, effettuando a tal scopo un riscontro del rispetto del calendario dei lavori.

Il Responsabile verificherà altresì la presenza degli addetti all'appalto, riscontrando il rispetto degli orari di servizio comunicati dall'impresa appaltatrice. A tal scopo l'impresa appaltatrice dovrà fornire immediatamente le informazioni richieste, rendendo disponibile il registro delle presenze.

**ART.8**

**CONTESTAZIONE SERVIZIO**

Il Responsabile contesterà le anomalie nell'esecuzione del servizio al rappresentante dell'impresa appaltatrice, il quale dovrà presentarsi, anche mediante suo delegato, nel luogo che verrà indicato per la verifica degli addebiti. Nei casi di urgenza potrà essere invitato a presentarsi entro due ore dalla chiamata, da effettuarsi anche mezzo telefono. In sua assenza il responsabile contesterà direttamente gli addebiti agli addetti del servizio.

Della contestazione verrà redatto verbale sottoscritto dal Responsabile controfirmato per conoscenza dal rappresentante dell'impresa appaltatrice se presente; in caso di assenza, il verbale stesso verrà inviato all'impresa appaltatrice mediante PEC.

Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, il Committente applicherà le penali indicate nel presente Capitolato, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa appaltatrice di eseguire la prestazione.

**ART.9**

**ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Tutti gli attrezzi, i materiali di pulizia e i prodotti igienico sanitari di consumo per i servizi igienici, nonché i relativi contenitori (porta-rotoli, contenitori porta-sapone, cestini, scovolini, ecc) occorrenti per l'espletamento del servizio, compresi i detergenti, sono a carico dell'impresa appaltatrice, salvo il consumo dell'acqua e dell'energia elettrica per l'azionamento delle apparecchiature elettriche che sarà a carico del Committente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a depositare presso il luogo di svolgimento del servizio la documentazione (bolle di trasporto o altro) inerente i materiali impiegati o comunque trasportati.

L'impresa appaltatrice si impegna ad effettuare ogni intervento che si renda necessario per il decoro dei locali con le modalità che si riterranno di volta in volta più opportune in relazione alla gravità e all'urgenza dell'intervento.

**ART.10**

**DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Nell’ambito dei servizi di cui al presente appalto, la Società appaltatrice è tenuta ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’Appaltatore uscente, fatta salva la volontà delle persone stesse, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015.

Di seguito si riportano i dati forniti dall’Appaltatore uscente, relativi al personale addetto al servizio di pulizia operante continuativamente:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **QUALIFICA** | **CCNL** | **LIVELLO** | **MONTE ORE SETTIMANALE** | **lavoratori svantaggiati ex L 381/91** |
| Operaio | Pulizie e multi servizi | I | 18 |  |
| Operaio | Pulizie e multi servizi | II | 2 |  |
| Operaio | Pulizie e multi servizi | II | 14 |  |
| Operaio | Coop. Sociali | A1 | 6 | si |

**10.1 Esecuzione del servizio**

L'impresa appaltatrice, almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, è tenuta a fornire al Committente la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

• l'elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali, dell'orario di lavoro settimanale;

• copia dell'estratto del libro matricola riguardante il personale applicato all'appalto;

• copia delle schede professionali (ex libretti di lavoro);

• copia del modello D.M.10.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni qualvolta si verifichino modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni di personale o per impiego di nuovo personale entro tre giorni dalla variazione.

Il personale addetto al servizio dovrà essere dotato di vestiario uniforme, decoroso ed idoneo all'attività' da svolgere, munito di tesserino aziendale di riconoscimento.

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte con cura e scrupolosamente, mediante impiego di personale di fiducia e di gradimento del Committente.

Durante il servizio il personale è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza ed irreprensibilità. Nell'esecuzione del servizio il personale dell'impresa appaltatrice deve usare diligenza ed evitare deterioramenti dei pavimenti, delle pareti, nonché degli arredi, delle macchine e delle attrezzature esistenti nei locali.

Di ogni danneggiamento causato a beni del Committente o di terzi ascrivibile ad incuria o disattenzione del suo personale è responsabile l'impresa appaltatrice di fronte al Committente, il quale è autorizzato a rivalersi direttamente sulla cauzione (che dovrà essere immediatamente reintegrata).

E' facoltà del Committente chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopraindicati.

Quando le operazioni si svolgono in assenza di personale del Committente ovvero in locali chiusi, il personale dell'impresa appaltatrice dovrà curare la custodia dei locali e provvedere alla chiusura di tutte le porte, le finestre e persiane, nonché a spegnere le luci.

**10.2 Osservanza di leggi, regolamenti e Contratti collettivi di lavoro sul rapporto di lavoro del personale dell'impresa appaltatrice**

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici. In particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice, avente configurazione giuridico - sociale di cooperativa, deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto di pulizie è tenuto a rilevare alle proprie dipendenze il personale applicato all'espletamento del servizio alla data di approvazione del Capitolato, sia esso lavoratore dipendente o socio lavoratore di cooperativa, nella misura del numero di due unità, salvo diversa valutazione da parte della ditta uscente.

I nominativi verranno comunicati in seguito all'aggiudicazione del servizio. Qualora l'impresa appaltatrice non ottemperi a tale obbligo il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà al fine di assicurarsi che da parte dell'impresa vengano osservate le prescrizioni suddette. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dagli Organi pubblici di controllo preposti, il Committente procederà a operare una ritenuta dello 0,5% dell'importo mensile dell'appalto sulla cauzione che sarà rimborsata solo quando l'Autorità preposta avrà dichiarato che l'impresa si sia posta in regola.

**10.3 Sicurezza dei lavoratori**

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa appaltatrice entro trenta giorni (30) deve aver predisposto il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro previsto dal D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.; il documento deve essere trasmesso a Committente il quale si riserva di indicare ulteriori approfondimenti, ai quali l'impresa appaltatrice dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di venti giorni (20) dalla loro ricezione.

**ART.11**

**CONTABILITA' SERVIZI**

La contabilizzazione dei servizi sarà effettuata dall'impresa appaltatrice con cadenza trimestrale posticipata differenziando correttamente le aree di pertinenza dell'Azienda Speciale Servizi (Farmacie, Ufficio Amministrativo, Sala Riunioni, Sale attesa) da quelle del Polo Socio Sanitario.

Essa consisterà in una nota contabile composta dalle seguenti parti:

•parte prima: pulizie ordinarie negli uffici ed altri locali;

•parte seconda: pulizie dei vetri;

•parte terza: interventi straordinari (la distinta dovrà contenere l'elenco degli interventi eseguiti e completati entro il termine del bimestre di riferimento e dovrà indicare per ogni intervento la descrizione dei lavori eseguiti, le superfici in metri quadrati pulite o le ore impegnate, le tariffe applicate come da contratto e il prezzo al netto IVA, nonché il prezzo complessivo degli interventi elencati al netto IVA).

•parte quarta: riepilogo (La distinta dovrà riassumere i dati finali di ciascun elenco e riportare il prezzo complessivo al netto IVA per il bimestre di riferimento).

**ART.12**

**FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'impresa appaltatrice sarà effettuato in rate trimestrali posticipate che verranno pagate entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture al Committente distinte tra aree di pertinenza Assab e aree di pertinenza del Polo Socio Sanitario. I pagamenti saranno comunque effettuati subordinatamente alla presentazione da parte dell'impresa appaltatrice (e verificata da parte del Committente), della documentazione concernente i versamenti mensili contributivi, previdenziali ed assicurativi relativi al personale impiegato nello svolgimento del servizio e di ogni altro documento richiesto dal presente capitolato a riscontro della corretta esecuzione del servizio. In caso di ritardo pagamento sarà applicato il saggio legale d'interesse previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura trimestrale verrà sospeso o correlativamente ritardato.

**ART.13**

**PENALITA'**

Le anomalie delle prestazioni verranno contestate per iscritto, verificate in contraddittorio con l'impresa appaltatrice e determineranno l'applicazione delle seguenti penalità:

**1.** Per la mancata, incompleta, insufficiente o ritardata esecuzione, anche di un singolo intervento di pulizia ordinaria o di vetri, per ciascun locale interessato:

- a cadenza plurigiornaliera = euro 150,00;

- a cadenza giornaliera (o trisettimanale) = euro 100,00;

- a cadenza settimanale = euro 200,00;

- a cadenza mensile = euro 400,00;

- a cadenza trimestrale, semestrale, annuale = euro 1.000,00;

**2.** Per l'omissione delle comunicazioni di variazione calendario degli interventi = euro 500,00;

**3.** Per la mancata, incompleta, insufficiente, o ritardata esecuzione nei termini prescritti dei servizi straordinari:

- Per ogni giorno di ritardo nel completamento o perfezionamento del lavoro = euro 200,00;

- Per ogni ritardo, eccedente i 15 minuti primi (quindici) rispetto ai tempi di intervento richiesti dal presente capitolato o dichiarati e garantiti nella proposta tecnica = euro 100,00.

Gli importi suddetti si riferiscono alla prima violazione contestata, per le successive violazioni - indipendentemente dalla natura delle stesse - gli importi stessi saranno maggiorati di 1/5 per ogni contestazione fino al raddoppio delle somme indicate.

Le penalità saranno cumulate e verranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione e, in mancanza, sulla cauzione che dovrà, comunque, essere immediatamente reintegrata.

Il Committente si riserva la facoltà, salvo quanto precedentemente disposto, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese dell'impresa appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove l'impresa stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

**ART.14**

**CAUZIONE**

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Ditta aggiudicataria dovrà produrre idonea garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto di appalto.

Tale fidejussione dovrà essere conforme a quanto prescritto al citato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e verrà svincolata ai sensi del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e cesserà definitivamente di avere efficacia solo ad emissione del certificato di regolare conclusione della fornitura e del servizio.

Tale fideiussione dovrà inoltre essere conforme allo schema di cui al D.M. 19.01.2018, n. 31 (schema tipo 1.2) che dovrà inoltre comprendere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

**ART.15**

**RESPONSABILITA' DELL' IMPRESA APPALTATRICE**

Il Committente rimane indenne, ad ogni effetto di legge, da ogni responsabilità per danni o sinistri a persone, animali o cose derivanti da fatti, comportamenti anche omissivi o eventi connessi al servizio svolto dall'impresa appaltatrice, responsabilità che in ogni caso ricadrà sull'impresa stessa.

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare al Committente prima dell'inizio dell'appalto copia di una polizza di assicurazione che copra per tutta la durata dell'appalto i seguenti rischi:

Responsabilità civile dell'appaltatore verso i terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato con almeno la seguente combinazione di massimali di garanzia:

- euro 2.500.000,00, quale limite catastrofale per sinistro;

- euro 1.500.000,00, quale limite per ogni persona danneggiata;

- euro 1.500.000,00, quale limite per danni a cose e/o animali.

Le polizze di cui sopra devono essere prive di franchigia.

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà del Committente o di terzi e detenute o affidate in consegna al Committente, compresi i beni di proprietà degli amministratori, dei dipendenti e di chi altro partecipi anche occasionalmente all'attività del Committente.

La garanzia si estenderà inoltre ai danni derivati da incendio delle cose dell'impresa appaltatrice o da lei detenute.

Tale polizza dovrà coprire la Responsabilità civile personale dei dipendenti dell'impresa appaltatrice e la Responsabilità civile incombente all'appaltatore per danni indiretti e per inquinamento accidentale.

**ART. 16**

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

La Società appaltatrice è obbligata al rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione, e comunque prima della stipula del contratto o prima della consegna del servizio nelle more della stipula del contratto stesso, dovrà rendere il D.U.V.R.I., debitamente compilato per quanto di competenza; qualora ritenuto lacunoso da parte di ASSAB, dovrà essere aggiornato senza alcun maggior onere per Assab.

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ASSAB avverte che nell’esecuzione del servizio potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuale indicativamente per le seguenti tipologie di attività (elenco non esaustivo) e per eventuali altre: - movimentazioni e stoccaggi; - manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni; - manipolazione di oggetti conspigoli vivi.

**ART.17**

**CESSIONE DEL CONTRATTO, DEL CREDITO**

La cessione del contratto, anche parziale, è vietata. La cessione del credito è subordinata alla preventiva autorizzazione del Committente.

**ART.18**

**SCIOPERI - OBBLIGO DI CONTINUITA’**

Qualora nel corso del contratto si verifichino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, il Committente provvederà a detrarre le somme corrispondenti al servizio non svolto, da stornare dalle relative fatture. L'importo da detrarre sarà dato dal prodotto dell'importo contrattuale giornaliero ed il numero delle giornate interessate dallo sciopero.

L'impresa aggiudicataria dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione, anche via fax, al Committente.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata “causa di forza maggiore”.

Al fine di garantire la continuità del servizio, in caso di assenza del personale la Società appaltatrice dovrà assicurarne la sua tempestiva sostituzione.

In caso di interruzione o arbitrato abbandono del servizio nonché di sospensione dello stesso per più di 5 giorni effettivi, l’ASSAB si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all’art. 19 del presente Capitolato, con risarcimento del danno ed incameramento della cauzione definitiva.

In caso di sospensione del servizio sino a 5 giorni effettivi, troveranno applicazione le penali di cui all’art. 13 del presente Capitolato.

**ART. 16**

**RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' in facoltà del Committente procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con conseguente incameramento della cauzione definitiva e con riserva di risarcimento dei danni, qualora dichiari all'impresa appaltatrice volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa appaltatrice;

- messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'impresa appaltatrice;

- in caso d'inosservanza reiterata o di particolare gravità delle disposizioni di legge, regolamento, nonché del presente capitolato; è considerata inosservanza reiterata l'applicazione di 5 o più penalità nell'arco di 12 mesi di appalto.

- interruzione del servizio protratta per oltre una settimana lavorativa, salvo che per cause di forza maggiore che siano state tempestivamente notificate al Committente;

- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;

- mancata assunzione dei lavoratori già impiegati nel precedente appalto (limitatamente ai servizi di pulizia);

- violazione delle disposizioni di legge e del presente capitolato in materia di subappalto.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva, per le cause di cui sopra. Con la risoluzione del contratto sorge per il Committente il diritto di affidare a terzi il servizio, in danno all'impresa inadempiente.

All'impresa appaltatrice sono addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti del Committente sui beni della stessa.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa appaltatrice dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti di cui è causa.

E’ facoltà dell'impresa appaltatrice domandare la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1672 del Codice Civile.

**ART. 17**

**SUBAPPALTO**

Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell’importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

**ART. 18**

**SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto, e conseguenti, anche se non richiamate nel presente capitolato speciale d'appalto, sono a totale carico dell'impresa appaltatrice.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

**ART. 19**

**CONTROVERSIE**

La risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l’ASSAB e la Società appaltatrice, inerente o conseguente il presente appalto, è demandata all’Autorità Giudiziaria competente del Foro di Monza, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

**ART. 20**

**CODICE DI COMPORTAMENTO**

La Società appaltatrice dovrà attenersi al Codice di Comportamento che ASSAB ha adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 in data 28/01/2019, nonché alle disposizioni del Codice generale.

Il Codice di comportamento nonché il Codice Generale sono pubblicati sul sito istituzionale [www.assab.it](http://www.assab.it) sezione Amministrazione Trasparente.

**ART. 21**

**RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale D’Appalto e negli altri elaborati progettuali si fa riferimento alle norme ed ai regolamenti vigenti in materia. Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del codice civile.

La Società appaltatrice è tenuta comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Troveranno applicazione inoltre tutte le ulteriori prescrizioni previste nella norma di gara.

La Società appaltatrice si considererà, all’atto dell’assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull’esecuzione del servizio, sulle ubicazioni dei locali e delle attrezzature eventualmente da utilizzare, e che potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell’appalto.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Brambilla